
Migrazioni: Caritas diocesana di Cagliari promuove una raccolta fondi a sostegno dei rifugiati della rotta balcanica

“Di fronte all’aggravarsi dell’emergenza umanitaria lungo la rotta balcanica la Caritas diocesana di Cagliari, su indicazione dell’arcivescovo mons. Giuseppe Baturi, promuove una raccolta fondi per sostenere l’intervento portato avanti da Caritas Italiana a favore dei migranti bloccati nel campo di Lipa, nel nord-ovest della Bosnia ed Erzegovina”. Lo si legge in una nota diffusa oggi. “Ci sono circa 900 persone che vivono in una situazione di estrema precarietà, aggravata dalle difficili condizioni meteorologiche. Nei giorni scorsi, anche la diocesi locale – attraverso la voce del vescovo di Banja Luka – ha lanciato un appello chiedendo a tutti i rappresentanti politici di ‘lavorare insieme, con l’aiuto materiale della comunità internazionale, per risolvere questa catastrofe umanitaria in modo positivo ed efficace, il prima possibile’”. Caritas Italiana “sta intervenendo con la distribuzione di cibo, di abbigliamento invernale (scarpe, giacche a vento, sciarpe, cappelli) e di legna da ardere, per consentire ai migranti di scaldarsi: ciò è reso possibile grazie alla solidarietà mostrata da molte persone ed organizzazioni che in questi giorni stanno contribuendo alla raccolta fondi necessaria per l’acquisto di beni essenziali per la sopravvivenza di questi migranti”. La stessa Caritas italiana – attraverso il suo direttore don Francesco Soddu – aveva lanciato nei giorni scorsi un allarme per l’estrema drammaticità della situazione a Lipa, e in molte altre località della rotta balcanica. “Di fronte a tale emergenza – sottolinea il direttore della Caritas diocesana don Marco Lai – non si può stare a guardare, ma occorrono interventi concreti di solidarietà, sperando che, oltre a essa, ci sia una presa di coscienza politica capace di trovare una soluzione per queste persone bloccate alla frontiera balcanica. L’invito è a evitare raccolte di beni materiali (viveri, vestiario, etc.), ma a contribuire alla raccolta fondi che andrà a sostenere le progettualità già portate avanti da Caritas Italiana a favore di queste persone”. Per contribuire alla raccolta fondi si potranno versare le offerte sui conti della Caritas diocesana, specificando nella causale: “Colletta emergenza profughi Balcani”. Info: <https://www.caritascagliari.it/>

Gianni Borsa